



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026

Approvazione del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189

del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista l'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo*”;

Vista l'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*”;

Considerato che, con le richiamate ordinanze n. 109 del 2020, n. 129 del 2022 e n. 137 del 2023, sono stati approvati gli elenchi degli interventi di ricostruzione, riparazione, miglioramento, ristrutturazione, rigenerazione urbana la cui realizzazione è assolutamente necessaria e urgente (anche considerato il tempo trascorso) per consentire di tornare in via definitiva ad uno stato dei luoghi e delle aree colpite dal sisma del 2016 tale da consentire uno svolgimento normale della vita, anche socio-economica, delle popolazioni residenti e del turismo quale era prima degli eventi sismici;

Vista l'Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025, recante “*Approvazione del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio*”;

Visto il nuovo Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale (Accordo di Alta Sorveglianza) sottoscritto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto l'Elenco degli ulteriori interventi su opere pubbliche site nella Regione Umbria trasmesso con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n. CGRTS-8966 del 2 marzo 2026;

Preso atto delle risultanze del Comitato Istituzionale della Regione Umbria di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016, del 12 gennaio 2026;

Considerata la ripartizione delle risorse tra le Regioni per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma, inquadrabili come ricostruzione in senso proprio, stabilita nella Cabina di coordinamento del 6 agosto 2025;

Ritenuto, al fine di dare concreta attuazione, di approvare gli interventi di cui al menzionato Elenco costituente il “*Nuovo piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria*”, destinando per la loro esecuzione una somma complessiva pari a € 50.500.423,37 a copertura della spesa relativa ai suddetti interventi, a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Ritenuto di prevedere delle modalità operative, delle disposizioni organizzative e procedurali analoghe a quelle previste da (e già in uso per l'attuazione degli interventi inseriti ne) la Ordinanza n. 137 del 2023;

Ritenuto, conseguentemente, di fissare in una successione temporale analoga a quella originariamente prevista dalla medesima Ordinanza n. 137 del 2023, le scadenze temporali per: (i) produzione del cronoprogramma; (ii) nomina del RUP; (iii) avvio delle procedure di affidamento delle progettazioni; (iv) avvio delle procedure di affidamento dei lavori;

Vista l'Ordinanza speciale n. 49 del 26 luglio 2023, recante *“Disposizioni urgenti per la semplificazione degli interventi in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”*;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della richiamata Ordinanza speciale n. 49 del 2023, *“gli interventi connessi ai danni provocati dagli eventi sismici a far data dal 2016 e in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, sono qualificati come interventi di particolare criticità e urgenza, in considerazione della loro natura essenziale e strategica per la ripresa della vita civile, sociale ed economica, nonché per il lungo lasso di tempo trascorso dal sisma medesimo”*;

Considerato, altresì, che la medesima Ordinanza speciale n. 49 del 2023 stabilisce le seguenti modalità procedurali semplificate e deroghe per l'esecuzione degli interventi connessi alla ricostruzione e al ripristino delle opere pubbliche contenute negli elenchi delle richiamate Ordinanze n. 109 del 2020, n. 129 del 2022 e n. 137 del 2023:

(i) articolo 1, comma 2, *“Ai fini di cui al comma precedente, i soggetti responsabili degli interventi, possono procedere all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione fino alla soglia prevista dall'art. 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e, quindi, per un importo massimo di euro 215.000, con le modalità previste dall'art. 50, comma 1, del richiamato decreto legislativo e applicando la relativa disciplina.*

(ii) articolo 1, comma 2-bis, *“Ai fini di cui al primo comma, i soggetti responsabili degli interventi di attuazione delle citate ordinanze, possono procedere all'affidamento diretto dei contratti di lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, sino a un importo massimo di euro 400.000 e fermo il rispetto del principio di rotazione”*;

(iii) articolo 1, comma 3, *“Ai fini di cui al presente articolo e nell'ottica del principio del risultato, è comunque consentita l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023”*;

(iv) articolo 2, comma 1, *“Fatte salve le procedure già avviate alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti responsabili degli interventi si attengono preferibilmente agli «Atti tipo per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione», approvati con Decreto del Commissario Straordinario n. 547 del 24 luglio 2023, e pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale, anche ai fini*

dell'applicazione delle procedure semplificate dei controlli concordate con ANAC nell'ambito dell'Accordo di Alta Sorveglianza di cui all'art. 32 del decreto-legge n. 189 del 2016";

(v) articolo 2, comma 1-bis *"Per l'affidamento dei contratti di lavori, i soggetti responsabili degli interventi si attengono preferibilmente agli «atti e procedure tipo, previamente condivisi con l'ANAC, relativi alle diverse fasi procedurali, per la semplificazione dello svolgimento delle funzioni della stazione appaltante nell'ambito della ricostruzione pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017», approvati con decreto del Commissario Straordinario n. 234 del 4 aprile 2024, e pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale, anche ai fini dei controlli concordati con ANAC nell'ambito dell'Accordo di Alta Sorveglianza di cui all'art. 32 del decreto-legge n. 189 del 2016";*

(vi) articolo 2, comma 2, *"I soggetti responsabili degli interventi motivano le ragioni per cui intendono discostarsi dagli Atti tipo di cui ai precedenti commi";*

Ritenuto, anche per garantire una uniformità delle disposizioni applicabili alla ricostruzione delle opere pubbliche nell'ambito dell'intero cratere dei terremoti a far data dal 24 agosto 2016 e un più rapido ed efficace esercizio dei poteri di alta sorveglianza da parte di ANAC, di confermare queste deroghe alla normativa vigente e le correlate modalità esecutive anche per l'esecuzione degli interventi contenuti nell' Elenco approvati con la presente Ordinanza;

Ritenuto, sempre a garanzia dell'uniformità delle disposizioni applicabili alla ricostruzione pubblica, di confermare, anche per gli ulteriori interventi di cui alla presente Ordinanza, quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, dell'Ordinanza n. 137 del 2023, come introdotto dall'Ordinanza n. 212 del 6 novembre 2024, per cui al fine di accelerare le procedure di ricostruzione e per la peculiarità delle stesse che, in ogni caso, non sempre concernono attività di nuova costruzione bensì interventi su edifici esistenti o preesistenti, occorre rimettere alla discrezionalità delle singole amministrazioni competenti e ai singoli attuatori, l'applicabilità delle percentuali e dei criteri previsti dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 717;

Considerato, altresì, che tale opzione di facoltatività applicativa delle percentuali e dei criteri previsti dalla legge n. 717 del 1949 si pone, altresì, come necessaria allo scopo di evitare dubbi o ritardi nella predisposizione dei progetti e nella successiva realizzazione delle opere;

Ritenuto opportuno, per il resto e per quanto non diversamente previsto nella presente Ordinanza, fare riferimento a quanto disciplinato dalle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 e successive modifiche, relativamente alle modalità attuative ed esecutive, di gestione e di monitoraggio, nonché alle responsabilità e agli obblighi per l'attuazione degli interventi di cui all'Elenco di interventi allegato;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 01 marzo 2026 è pari a euro 1.553.929.025,04, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 646.154.677,30;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24

novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di avviare nel più breve tempo possibile le attività di ricostruzione o comunque adeguamento delle ulteriori opere pubbliche individuate come essenziali con la presente Ordinanza, il tutto in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, così da garantire la prosecuzione della ripresa sociale dei territori dell'Italia centrale coinvolti;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 5 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Approvazione del nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria)

1. È approvato il Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria colpiti dagli eventi sismici occorsi a far data dal 24 agosto 2016 e contenuti nell'Elenco di cui all'Allegato 1 alla presente Ordinanza.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono qualificati come interventi di particolare criticità e urgenza, in considerazione della loro natura essenziale e strategica per la ripresa della vita civile, sociale ed economica dei territori interessati, nonché per il lungo lasso di tempo trascorso dagli eventi sismici.

Articolo 2

(Termini)

1. Entro il 31 marzo 2026, per ciascuna delle opere indicate nell' Elenco allegato alla presente Ordinanza, i soggetti attuatori inviano all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al Commissario straordinario il cronoprogramma delle fasi attuative dei singoli interventi, sulla base della scheda riportata nell'Allegato 2 alla presente Ordinanza, nonché i CUP degli interventi che non dovessero essere già stati in precedenza comunicati.
2. Entro il termine di cui al comma 1, i soggetti attuatori provvedono alla nomina dei RUP dei singoli interventi.

3. Entro il 31 maggio 2026, i soggetti attuatori dovranno avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento della progettazione degli interventi ovvero aver conferito l'incarico per i servizi oggetto di affidamento diretto.
4. Entro il 31 dicembre 2026, i soggetti attuatori dovranno avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi.
5. Nel caso in cui i termini di cui al presente articolo non siano rispettati, il Commissario straordinario, sentito il soggetto attuatore e il Vice-Commissario, valuta l'eventuale necessità di fornire ulteriore supporto ovvero di intervenire in via sostitutiva.
6. Il Commissario Straordinario assicura agli USR e ai soggetti attuatori degli interventi il supporto informativo, i chiarimenti, l'assistenza, la consulenza utile e necessaria per l'attuazione degli interventi medesimi attraverso un gruppo di lavoro composto da professionalità specializzate nel campo delle opere pubbliche, della progettazione e della gestione, anche giuridica, delle procedure di gara.

Articolo 3

(Disposizioni organizzative e procedurali)

1. In applicazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 189 del 2016, il Vice-Commissario, per il tramite dell'USR, è delegato all'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei fondi per la realizzazione degli interventi ricompresi nell'Elenco allegato alla presente Ordinanza.
2. I provvedimenti adottati dal Vice-Commissario ai sensi del comma 1 sono immediatamente trasmessi al Commissario Straordinario con allegata la documentazione completa a supporto delle determinazioni assunte.
3. Il Vice-Commissario trasmette con cadenza trimestrale il quadro di attuazione aggiornato di ogni intervento ricompreso nell'Elenco allegato alla presente Ordinanza.

Articolo 4

(Disposizioni acceleratorie e deroghe normative)

1. Nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla normativa vigente, nell'attuazione della presente Ordinanza e nella realizzazione degli interventi ricompresi nell' Elenco allegato, vigono le seguenti disposizioni acceleratorie e derogatorie.
2. I soggetti attuatori degli interventi di cui alla presente Ordinanza possono procedere all'affidamento diretto:
 - (i) dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione fino alla soglia prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità previste dall'art. 50, comma 1, del richiamato decreto legislativo e applicando la relativa disciplina;

(ii) dei contratti di lavori sino a un importo massimo di 400.000 euro, con le modalità previste dall'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023 e fermo il rispetto del principio di rotazione.

3. Al fine di consentire una velocizzazione delle procedure di affidamento di contratti di servizi e lavori, nonché per consentire un più efficace controllo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'ambito dell'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale, ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge n. 189 del 2016, i soggetti attuatori si attengono preferibilmente agli Atti e procedure tipo per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione, e per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante nell'ambito della ricostruzione pubblica approvati con decreti del Commissario Straordinario e previamente condivisi con l'ANAC. I soggetti attuatori motivano le ragioni per cui intendono discostarsi dagli Atti e procedure tipo di cui al presente comma.

4. In attuazione del principio del risultato di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è comunque consentita l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023.

5. Le amministrazioni competenti e i soggetti attuatori dei singoli interventi hanno la facoltà di applicare le percentuali e i criteri previsti dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 717.

Articolo 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Alla copertura della spesa discendente dall'attuazione degli interventi di cui alla presente Ordinanza, per un importo complessivo pari ad euro 50.500.423,37, si provvede mediante risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 01 marzo 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.553.929.025,04.

2. Il trasferimento delle risorse avviene in favore della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione /Vice-Commissario con le modalità di seguito indicate:

- (a) una somma pari al 20% dell'importo programmato dell'intervento all'atto dell'affidamento dell'attività di progettazione da parte del soggetto attuatore;
- (b) una somma pari all'ulteriore 30% (per un totale del 50%) all'atto dell'affidamento dei lavori da parte del soggetto attuatore;
- (c) un'ulteriore somma pari al 30% della somma concessa, previa rendicontazione che dimostri di aver speso almeno l'80% delle somme già trasferite ai sensi delle precedenti lettere a) e b);
- (d) la residua somma pari al 20% al collaudo tecnico amministrativo avvenuto e dopo la verifica della rendicontazione amministrativa da parte degli USR.

3. L'USR dispone il trasferimento dalla contabilità speciale del Vice-Commissario ai singoli soggetti

attuatori delle somme erogate dal Commissario Straordinario in attuazione di quanto previsto al comma 2 e secondo i criteri di cui ai seguenti commi.

4. Ai fini dell'erogazione del primo acconto di cui al precedente comma 2, lettera a), il soggetto attuatore deve comprovare l'avvenuto affidamento della progettazione e la successiva stipula del relativo contratto con l'affidatario.

5. Ai fini dell'erogazione del secondo acconto di cui al precedente comma 2, lettera b), il soggetto attuatore deve comprovare l'avvenuto affidamento dei lavori e la successiva stipula del relativo contratto mentre l'erogazione del saldo finale deve essere corrisposto all'atto dell'approvazione dello stato finale. È facoltà del soggetto attuatore richiedere un SAL Straordinario per la sola copertura dei lavori svolti e per i quali non sono ancora state trasferite le risorse necessarie, per un importo comunque complessivamente inferiore al 90% del valore complessivo del quadro economico, previa rendicontazione che dimostri di aver speso almeno l'80% delle somme già trasferite ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 2 e previo nulla osta da parte del Commissario Straordinario.

6. Qualora il soggetto attuatore dell'intervento sia lo stesso Ufficio speciale per la ricostruzione, le verifiche sulla congruità economica e la completezza documentale sono svolte dagli uffici del Commissario Straordinario.

7. L'erogazione degli acconti e del saldo è subordinata alla dimostrazione da parte del soggetto attuatore di aver inserito nei contratti con gli affidatari di servizi, opere e forniture, la previsione di penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nella misura di cui all'articolo 126 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

8. Il Commissario, su proposta del Vice-Commissario, può revocare o rimodulare le risorse destinate agli interventi.

Articolo 6

(Disposizioni di coordinamento)

1. Per quanto non diversamente previsto nella presente Ordinanza, relativamente alle modalità attuative ed esecutive, di gestione e di monitoraggio, nonché alle responsabilità e agli obblighi per l'attuazione degli interventi di cui all'Elenco di interventi approvati ai sensi dell'articolo 1, si fa riferimento a quanto disciplinato dalle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 e successive modifiche.

Articolo 7

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

ALLEGATO 1 - Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria

N.	REGIONE	PROV.	COMUNE	CATEGORIA	DESCRIZIONE OPERA	ENTE PROPRIETARIO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO FINANZIATO
1	Umbria	TR	Arrone	3 - Cimiteri	Mura perimetrali cimitero di Arrone	Comune di Arrone	Comune di Arrone	H46J26000000002	600.000,00 €
2	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Complesso di San Giacomo sede CEDRAV	Comune di Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto	D73D21003550001	700.000,00 €
3	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Ex Chiesa di San Giacomo	Comune di Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto	D77B22000210001	960.000,00 €
4	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Ripristino infrastrutture a rete in loc. Bugiano - Il Stralcio	Comune di Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto	D77H22000850001	500.000,00 €
5	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Muro di contenimento strada comunale Rocchetta	Comune di Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto	D75F22000630001	350.000,00 €
6	Umbria	PG	Cerreto di Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Magazzino viabilità - Foresteria	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	J71B21002200001	450.000,00 €
7	Umbria	TR	Ferentillo	11 - Altre opere pubbliche	Consolidamento e messa in sicurezza Rocca della Matterella - II° STRALCIO	Comune di Ferentillo	Comune di Ferentillo	F29D26000360002	1.500.000,00 €
8	Umbria	TR	Ferentillo	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Messa in sicurezza tratti di pareti rocciose SP 74 "Ferentillo-Castellonalto"	Provincia di Terni	Provincia di Terni	F25F21001200001	500.000,00 €
9	Umbria	TR	Montefranco	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riqualficazione area Cimitero Comunale/via Garibaldi/via delle Colline	Comune di Montefranco	Comune di Montefranco	F97H25002820001	2.000.000,00 €
10	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Torre dell'Orologio	Comune di Monteleone di Spoleto	Comune di Monteleone di Spoleto	E12C17000450001	218.000,00 €
11	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Scalinata delle cordonate Torre dell'Orologio - Muro di sostegno	Comune di Monteleone di Spoleto	Comune di Monteleone di Spoleto	E15F21005110001	497.689,00 €
12	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Bastione di Santa Maria della Quercia	Comune di Monteleone di Spoleto	Comune di Monteleone di Spoleto	E12C17000470001	850.000,00 €
13	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Comunale Santa Maria della Quercia-Santa Lucia	Comune di Monteleone di Spoleto	Comune di Monteleone di Spoleto	E17H17001820001	380.000,00 €
14	Umbria	PG	Monteleone di Spoleto	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa di SS Croce	Comune di Monteleone di Spoleto	Comune di Monteleone di Spoleto	E12C17000490001	600.000,00 €
15	Umbria	PG	Norcia	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Provinciale 476 I° tratto di Norcia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	J57H21003150001	270.000,00 €
16	Umbria	PG	Norcia	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Provinciale 476 II° tratto di Norcia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	J57H21003120001	320.000,00 €
17	Umbria	PG	Norcia	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Provinciale 476 II° tratto di Norcia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	J57H21003110001	200.000,00 €
18	Umbria	PG	Poggiodomo	2 - Chiese ed edifici di culto	Campanile e Chiesa S.Carlo Borromeo	Comune di Poggiodomo	Comune di Poggiodomo	B34E20002380001	400.000,00 €
19	Umbria	PG	Poggiodomo	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Comunale Eremo Madonna della Stella	Archidiocesi Spoleto-Norcia Comune di Poggiodomo	Comune di Poggiodomo	B35F21002710001	350.000,00 €
20	Umbria	TR	Polino	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Consolidamento Torrioni e mura di cinta Rocca di Polino	Comune di Polino	Comune di Polino	C89D25001520005	600.000,00 €
21	Umbria	TR	Polino	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Messa in sicurezza tratti di pareti rocciose SP 17 di Polino	Provincia di Terni	Provincia di Terni	F85F21003200001	1.000.000,00 €
22	Umbria	PG	Preci	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Strada Provinciale 476/4 di Norcia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	J47H21003480001	200.000,00 €
23	Umbria	PG	Sant'Anatolia di Narco	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Muro contenimento Centro Storico Capoluogo	Comune di Sant'Anatolia di Narco	Comune di Sant'Anatolia di Narco	I66F26000010002	500.000,00 €
24	Umbria	PG	Sant'Anatolia di Narco	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Muro contenimento tra Abbazia SS Felice e Mauro e str. com. Castel San Felice	Comune di Sant'Anatolia di Narco	Comune di Sant'Anatolia di Narco	I65F21000530005	508.800,00 €
25	Umbria	PG	Sant'Anatolia di Narco	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture a rete e stradale centro abitato Fraz. Grotti	Comune di Sant'Anatolia di Narco	Comune di Sant'Anatolia di Narco	I63D22000370005	900.000,00 €
26	Umbria	PG	Sant'Anatolia di Narco	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Infrastrutture a rete e stradale centro abitato Fraz. Caso	Comune di Sant'Anatolia di Narco	Comune di Sant'Anatolia di Narco	I63D22000340005	500.000,00 €
27	Umbria	PG	Scheggino	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Recupero e messa in sicurezza muri e percorso pedonale Torre Civica	Comune di Scheggino	Comune di Scheggino	J85F21001790005	2.100.000,00 €
28	Umbria	PG	Scheggino	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Messa in sicurezza muro di contenimento fraz. Nevi	Comune di Scheggino	Comune di Scheggino	J83D21004680005	400.000,00 €
29	Umbria	PG	Sellano	11 - Altre opere pubbliche	Restauro e risanamento conservativo Rocca e mura urbiche di Montesanto	Comune di Sellano	Comune di Sellano	E99D26000010005	2.000.000,00 €
30	Umbria	PG	Spoleto	6 - Edilizia sanitaria	Ospedale S. Matteo degli Infermi - Portale ingresso presidio ospedaliero	Azienda USL Umbria 2	Azienda USL Umbria 2	F36G25000550001	205.114,37 €
31	Umbria	PG	Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Palazzo Collicola	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B32C21001380001	5.000.000,00 €
32	Umbria	PG	Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Portico di Loreto	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B32C21001370001	2.000.000,00 €
33	Umbria	PG	Spoleto	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Balaustra e tratto mura Viale Matteotti	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B32F21000060001	1.200.000,00 €
34	Umbria	PG	Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Monastero del Crocifisso	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B32C21001550001	2.000.000,00 €
35	Umbria	PG	Spoleto	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B32C21001510001	380.000,00 €
36	Umbria	PG	Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Mattatoio Comunale	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B37H21004700001	200.000,00 €
37	Umbria	PG	Spoleto	11 - Altre opere pubbliche	Complesso Biblioteca Palazzo Mauri	Comune di Spoleto	Comune di Spoleto	B37H21004560001	219.495,00 €
38	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Sistemazione strade urbane e muri di contenimento fraz. Piedilacosta	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H21004220001	90.000,00 €
39	Umbria	PG	Vallo di Nera	11 - Altre opere pubbliche	Riparazione danni fabbricato a Vallo di Nera Capoluogo	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F12C21000200001	400.000,00 €
40	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione e bonifica dei dissesti Strada San Pietro	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H17001730006	100.000,00 €
41	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione danni viabilità urbana di Meggiano	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H21004230001	300.000,00 €
42	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione e bonifica dei dissesti Strada comunale di Geppa	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H21004240001	300.000,00 €
43	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione del danno opera di presa di Palitto	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H21004200001	30.000,00 €
44	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Ripristino piazzale scuola media Borbonea e muro adiacente	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F11J26000000001	100.000,00 €
45	Umbria	PG	Vallo di Nera	11 - Altre opere pubbliche	Riparazione danni Eremo di S. Antonio	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F62F22000410001	600.000,00 €
46	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione danni strade Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H26000040001	80.000,00 €
47	Umbria	PG	Vallo di Nera	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico edificio comunale Loc. Montefiorello	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F19E19001100001	260.000,00 €
48	Umbria	PG	Vallo di Nera	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Riparazione danni strade e muretti urbani di Paterno	Comune di Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera	F17H21004260001	80.000,00 €
49	Umbria	PG	Assisi	11 - Altre opere pubbliche	Auditorium Scuola Media Fiumi (IPALB)	Comune di Assisi	Comune di Assisi	G75E26000010002	600.000,00 €

N.	REGIONE	PROV.	COMUNE	CATEGORIA	DESCRIZIONE OPERA	ENTE PROPRIETARIO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO FINANZIATO
50	Umbria	PG	Assisi	11 - Altre opere pubbliche	Consolidamento e ripristino affreschi Sala degli Sposi di Palazzo Vallemani	Comune di Assisi	Comune di Assisi	G76J26000000002	450.000,00 €
51	Umbria	PG	Bevagna	11 - Altre opere pubbliche	Teatro Comunale "Francesco Torti"	Comune di Bevagna	Comune di Bevagna	B12C21000810001	500.000,00 €
52	Umbria	PG	Bevagna	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa del Seminario	Comune di Bevagna	Comune di Bevagna	B12C21000900001	600.000,00 €
53	Umbria	PG	Bevagna	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa dell'Annunziata	Comune di Bevagna	Comune di Bevagna	B12C21000880001	600.000,00 €
54	Umbria	PG	Campello sul Clitunno	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Muro di contenimento Strada delle Vene - Loc. Fonti del Clitunno	Comune di Campello sul Clitunno	Comune di Campello sul Clitunno	B27H25003760002	150.000,00 €
55	Umbria	PG	Campello sul Clitunno	11 - Altre opere pubbliche	Porzione di edificio-sperone Campello Alto	Comune di Campello sul Clitunno	Comune di Campello sul Clitunno	B27D18001170002	150.000,00 €
56	Umbria	PG	Castel Ritaldi	11 - Altre opere pubbliche	Edificio comunale adibito a punto informazione	Comune di Castel Ritaldi	Comune di Castel Ritaldi	E52C21000560001	250.000,00 €
57	Umbria	PG	Foligno	6 - Edilizia sanitaria	Distretto Sanitario Foligno - Edificio ASL Viale Ancona	USL Umbria 2	USL Umbria 2		1.725.000,00 €
58	Umbria	PG	Fossato di Vico	11 - Altre opere pubbliche	Museo Civiltà Contadina	Comune di Fossato di Vico	Comune di Fossato di Vico	C71B21004720001	2.080.000,00 €
59	Umbria	PG	Gualdo Tadino	11 - Altre opere pubbliche	Edificio comunale in Loc. Roveto	Comune di Gualdo Tadino	Comune di Gualdo Tadino	I25I22000320001	500.000,00 €
60	Umbria	PG	Gualdo Tadino	11 - Altre opere pubbliche	Ex scuola elementare fraz. Vaccara	Comune di Gualdo Tadino	Comune di Gualdo Tadino	I24E21001390001	1.000.000,00 €
61	Umbria	PG	Gubbio	11 - Altre opere pubbliche	Ex Mattatoio Comunale	Comune di Gubbio	Comune di Gubbio	G32C21000710001	2.000.000,00 €
62	Umbria	PG	Marsciano	11 - Altre opere pubbliche	Ex scuola primaria San Biagio della Valle	Comune di Marsciano	Comune di Marsciano	J66F21000040002	650.000,00 €
63	Umbria	PG	Marsciano	11 - Altre opere pubbliche	Ex scuola primaria San Valentino della Collina	Comune di Marsciano	Comune di Marsciano	J66F21000030002	650.000,00 €
64	Umbria	PG	Marsciano	11 - Altre opere pubbliche	Edificio comunale Loc. Pettinaro	Comune di Marsciano	Comune di Marsciano	J66C26000340002	800.000,00 €
65	Umbria	PG	Marsciano	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Mura Castellane Castello delle Forme	Comune di Marsciano	Comune di Marsciano	J66J26000000002	400.000,00 €
66	Umbria	PG	Nocera Umbra	9 - Opere di urbanizzazione e infrastrutture	Muro di contenimento e scale del centro storico	Comune di Nocera Umbra	Comune di Nocera Umbra	H43D17001240001	1.533.040,00 €
67	Umbria	TR	Terni	11 - Altre opere pubbliche	Locali Anfiteatro Fausto	Comune di Terni	Comune di Terni	F45I22000070001	400.000,00 €
68	Umbria	PG	Todi	3 - Cimiteri	Chiesa Cimitero di Vasciano	Comune di Todi	Comune di Todi	J43D21004240005	295.250,00 €
69	Umbria	PG	Todi	5 - Edilizia residenziale pubblica	Appartamento SS. Filippo e Giacomo	Comune di Todi	Comune di Todi	J43D21004300005	317.700,00 €
70	Umbria	PG	Todi	5 - Edilizia residenziale pubblica	Appartamento Via S. Antonio	Comune di Todi	Comune di Todi	J43D21004290005	460.285,00 €
71	Umbria	PG	Todi	3 - Cimiteri	Chiesa Cimitero di Torregentile	Comune di Todi	Comune di Todi	J43D21004230005	279.500,00 €
72	Umbria	PG	Todi	3 - Cimiteri	Chiesa Cimitero di Quadro-Cordigliano	Comune di Todi	Comune di Todi	J43D21004220005	210.550,00 €

	N. INTERVENTI	IMPORTO FINANZIATO (€)
Totale Umbria	72	50.500.423,37 €

ALLEGATO 2 – SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DI UN'OPERA PUBBLICA

INTERVENTO	
Comune	
Codice ID	
Denominazione	

FASE	DESCRIZIONE	FORMATO DEL DATO
Nomina del RUP	Data dell'atto di nomina del RUP	gg/mm/aaaa
Procedura di gara per la progettazione	Data della determina a contrarre per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	gg/mm/aaaa
Aggiudicazione dell'incarico di progettazione	Data della determina per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	gg/mm/aaaa
Approvazione del progetto esecutivo	Data dell'atto di approvazione del progetto esecutivo da parte del soggetto attuatore	gg/mm/aaaa
Aggiudicazione dei lavori	Data della determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori	gg/mm/aaaa
Inizio lavori	Data del verbale di consegna dei lavori	gg/mm/aaaa
Fine lavori	Data del certificato di ultimazione dei lavori	gg/mm/aaaa
Collaudo tecnico - amministrativo	Data del certificato di collaudo tecnico-amministrativo	gg/mm/aaaa

Si specifica che dovrà essere inserita la data di effettiva esecutività dell'atto o, in caso contrario, la data presunta